

INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE

## BORGHİ E CULTURA ITALIANA PROTAGONISTI A RAVELLO

**RAVELLO** - Che l'Italia fosse la patria della qualità è noto: meno noto forse che tutta la penisola è fittamente percorsa dalle maglie di una rete serratis-



sima che lega tra di loro borghi, città e comunità che dell'eccellenza di prodotti, di territori e iniziative culturali hanno fatto la leva del loro sviluppo. Dalle città del vino a quelle del tartufo, dai Paesi dipinti alle città italiane patrimonio dell'Unesco, dalle città Slow a quelle del Bio ai Borghi più belli d'Italia: un tessuto connettivo di più di venti "reti territoriali della qualità", sodalizi fatti di identità e scommesse imprenditoriali che ridisegnano la geografia del nostro paese e tengono insieme più di 1.500 comuni - un comune italiano su sei - in cui si produce, si vive, si espone, si promuove e si esporta la qualità. Questi comuni e queste reti saranno tra i protagonisti del primo giorno del seminario "Coesione e competizione", organizzato da **Symbola** - Fondazione per le qualità italiane a Ravello, nella cornice del Ravello Festival, venerdì e sabato prossimi (22-23 luglio). E' uno studio di Legambiente, elaborato per l'occasione, a fornire la dimensione del fenomeno: un censimento di queste realtà che restituisce il quadro completo del patrimonio delle reti italiane della qualità.

